



Saluzzo, lì 26 settembre 2023

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 36/23/FISC

CONTRIBUTO SUPERBONUS A FONDO PERDUTO: MOLTI I REQUISITI E RISORSE LIMITATE

Tra le numerose misure restrittive introdotte in relazione al **superbonus**, un posto di rilievo deve essere attribuito alla **riduzione dell'aliquota di detrazione dal 110% al 90%** per le spese sostenute dal 2023.

Il legislatore ha disposto l'attribuzione di un **contributo a fondo perduto**, in relazione alle spese sostenute nel 2023 (**fino al 31 ottobre**) per lavori **sull'immobile abitazione principale**, da parte dei contribuenti che presentano **un reddito di modesta entità** e risultano quindi particolarmente colpiti dal taglio dell'agevolazione.

Ad oggi **manca il Provvedimento** dell'Agenzia delle Entrate, che fornisca il modello di **istanza** e le istruzioni operative per **l'invio della richiesta di erogazione del contributo**, che dovrà avvenire entro il prossimo **31 ottobre**.

SOGGETTI INTERESSATI

Sono interessate le **persone fisiche "private"** che:

- sostengono spese per **interventi** su **singole unità** immobiliari in **condomini o edifici** o unità **unifamiliari o indipendenti**;
- abbiano **un reddito di riferimento non superiore a € 15.000**;
- siano **proprietari** o titolari di un **diritto reale di godimento** sull'unità immobiliare oggetto dei lavori, che deve necessariamente qualificarsi come **abitazione principale** del richiedente.

TIPOLOGIA DI SPESE

Il contributo è erogato in relazione **alle spese sostenute tra il 1° gennaio 2023 e il 31 ottobre 2023**, per gli **interventi**:

- **effettuati dal c.d. “unico proprietario”** di edifici composti da 2 a 4 unità e da **persone fisiche sulle singole unità immobiliari del condominio**;
- **avviati dal 1° gennaio 2023** su **single abitazioni dalle persone fisiche private** che presentano i requisiti sopra citati,

per i quali la **maxidetrazione** è attribuita nella misura del **90%**.

Il contributo è determinato in relazione alle **spese agevolabili** sostenute **direttamente dal richiedente** - o a lui **imputate**, in caso di **interventi condominiali** - che riguardano soltanto **l’abitazione principale**. È stabilito un **limite di spesa pari a € 96.000** per intervento.

Vanno considerate le spese pagate con i **bonifici** specificamente previsti per i **bonus edilizi** (cd. **“dedicati”**) effettuati **tra il 1° gennaio 2023 e il 31 ottobre 2023**.

Il contributo è ammesso **anche** qualora, in luogo della detrazione, il contribuente abbia optato per la **cessione del credito o sconto in fattura**: si precisa che per l’esercizio delle opzioni citate, è richiesto che la CILAS sia stata presentata entro il 16 febbraio 2023.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto a ciascun contribuente **non può essere superiore a € 9.600 (10% delle spese ammissibili**, al massimo pari a € 96.000) e sarà determinato dall’Agenzia delle Entrate considerando il **rapporto percentuale** tra l’importo delle **risorse stanziare** (20 milioni di euro) e l’importo complessivo dei contributi richiesti. La percentuale da considerare sarà resa nota con un apposito Provvedimento, da emanarsi entro il **24 ottobre 2023**. Il contributo sarà erogato direttamente dall’Agenzia delle Entrate con **accredito diretto sul conto corrente** indicato dal richiedente nell’istanza, e intestato o cointestato al richiedente.

ISTANZA PER LA RICHIESTA

La **richiesta di contributo** deve essere presentata all’Agenzia delle Entrate - in via telematica, direttamente o avvalendosi di un intermediario abilitato - **entro il 31 ottobre 2023**. Il contenuto e le modalità di compilazione **dell’istanza**, nella quale il richiedente attesterà il **possesso dei requisiti** soggettivi e reddituali richiesti ai fini del **contributo**, saranno definiti con **Provvedimento** dell’Agenzia delle Entrate, da emanarsi entro il 24 ottobre 2023.